



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE

" E. A m a l d i - C. N e v i o "

CEIS03300E -VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.

Liceo Scientifico "E. Amaldi" - CEPS033011
Sede: Via Mastantuono

Indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO DI NUOVO ORDINAMENTO - LICEO DELLE
SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO: OPZIONE SCIENZE APPLICATE - LICEO
LINGUISTICO

Liceo Classico "C. Nevio" - CEPC03301T
Sede: P.zza Bovio

Indirizzi di studio: LICEO CLASSICO INTERNATIONAL CAMBRIDGE - LICEO
CLASSICO TRADIZIONALE



ESAME DI MATURITA'

Classe 5^a sez. A

Liceo Classico

a.s. 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

(D.lgs 127/2025 convertito, con modificazioni, dalla L.164/2025)

La Dirigente Scolastica

S. Maria C.V. 15/05/2026

Prof.ssa Rosaria Bernabei

Sommario

<u>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</u>	3
<u>2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO</u>	5
<u>2.2 Quadro orario settimanale</u>	6
<u>3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE</u>	9
<u>3.1 Composizione della classe</u>	9
<u>3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica</u>	9
<u>3.3. Commissione d'esame</u>	11
<u>3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti</u>	12
<u>4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</u>	14
<u>5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA</u>	14
<u>5.1 Finalità</u>	14
<u>5.2 Obiettivi formativi</u>	15
<u>5.3 Obiettivi cognitivi</u>	15
<u>5.4 Obiettivi disciplinari</u>	16
<u>5.5 Contenuti disciplinari</u>	18
<u>5.6 Metodologie e strategie didattiche</u>	18
<u>5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo</u>	19
<u>6. ATTIVITA' E PROGETTI</u>	20
<u>6.1 Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro: attività nel triennio</u>	20
<u>6.2 Attività e progetti attinenti l'Educazione Civica</u>	23
<u>6.3 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore</u>	24
<u>6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi FSL)</u>	25
<u>7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE</u>	28
<u>7.1 Schede informative sulle discipline oggetto d'esame</u>	28
<u>8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</u>	36
<u>8.1 Modalità di verifica e valutazione</u>	36
<u>8.2 Criteri di valutazione</u>	37
<u>8.3 Criteri attribuzione credito scolastico</u>	37
<u>8.4 Simulazioni delle prove scritte</u>	38
<u>8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di maturità (es. simulazioni colloquio)</u>	39
<u>TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	40
<u>Allegato 1</u>	42
<u>Allegato 2</u>	46
<u>Allegato 3</u>	48
<u>Allegato 4</u>	49
<u>Allegato 5</u>	53
<u>Allegato 7</u>	55
<u>Allegato 8</u>	56
<u>Allegato 9</u>	57

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L' ISS "AMALDI- NEVIO" nasce nell'anno scolastico 2013/2014. Nella nuova configurazione giuridica confluiscono il LICEO CLASSICO "C. NEVIO" ed il LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI". Oggi, tenendo conto della vastità e complessità del bacino di utenza, per ambiente economico, culturale e geografico, l'obiettivo primario dell' ISS "AMALDI-NEVIO" è rispondere alle esigenze complesse e tipiche degli adolescenti, nonché alle aspettative dei genitori, creando un ambiente di apprendimento sereno e coinvolgente, nel quale poter sviluppare nel miglior modo possibile quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro. L'Istituto intende formare giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività sia tramite le competenze disciplinari specifiche sia tramite quelle progettuali, in possesso di un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi.

L' ISS "AMALDI- NEVIO" offre i seguenti percorsi di studio:

- **LICEO CLASSICO:** si caratterizza per la continua ricerca di coerenza tra i compiti istituzionali e i cambiamenti della società e della cultura, attraverso la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico, armonizzati con i segni culturali e le sensibilità del mondo contemporaneo, mirando alla piena formazione dell'uomo e del cittadino, trasmettendo i valori e i principi della legalità, della convivenza civile e della libertà democratica, che trovano fondamento nel rispetto e nella tutela di ogni uomo e dei suoi diritti, assicurando e garantendo l'acquisizione di competenze chiave d'interpretazione di codifica e decodifica.
- **LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE:** il Liceo Classico Internazionale Cambridge coniuga l'importanza formativa della Cultura Classica con la richiesta di una solida competenza linguistica.
- **LICEO CLASSICO INDIRIZZO GIURIDICO QUADRIENNALE:** un percorso innovativo che proietta la formazione classica verso le dinamiche complesse della società contemporanea attraverso la costruzione di profili formativi responsabili e capaci di scelte autonome rispetto ai bisogni e alle richieste del mondo dell'impresa, dell'università e del lavoro.
- **LICEO CLASSICO STEM :** un progetto didattico innovativo che unisce alla solida formazione umanistica un potenziamento delle materie scientifiche.
- **LICEO SCIENTIFICO:** Il Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento privilegia l'equilibrio fra la formazione scientifica e quella umanistica. Fornisce una solida ed ampia formazione capace di spaziare nei diversi ambiti disciplinari, nonché gli strumenti essenziali per favorire una visione organica e globale delle espressioni storiche e sociali dell'umanità.
- **LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO BIOMEDICO:** il percorso del Liceo Scientifico con Potenziamento Biomedico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle discipline scientifiche.

- **LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE CAMBRIDGE:** coniuga l'importanza formativa della Cultura Scientifica alla richiesta di una solida competenza linguistica.
- **LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE:** prevede l'acquisizione di competenze molto avanzate nell'ambito dello studio delle Scienze Integrate e privilegia il potenziamento delle competenze richieste dalle facoltà scientifiche.
- **LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO SPORTIVO:** il percorso coniuga la formazione liceale scientifica con lo sviluppo di conoscenze e competenze in ambito sportivo, attraverso lo studio teorico e la pratica.
- **LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO AMBIENTALE:** il percorso affronta, oltre all'insegnamento tradizionale, tematiche legate al rapporto tra ambiente, benessere e sviluppo sostenibile.
- **LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE:** il percorso del Liceo Linguistico prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 per la Lingua e Cultura Inglese e per la Lingua e Cultura Francese e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura Spagnola o Tedesca. Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera nelle lezioni curricolari, che includono un'ora alla settimana di compresenza con insegnanti madrelingua in tutte e tre le lingue straniere.
- **LICEO LINGUISTICO ESABAC:** il curriculum italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana. Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea ed internazionale. Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica in lingua francese pari al livello B2.
- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE:** è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il percorso, caratterizzato dalla conservazione della tradizione del Liceo Psico-Pedagogico, approfondisce le più attuali tematiche delle scienze dell'educazione, della psicologia, della sociologia e dell'antropologia.
- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE / ECONOMICO - SOCIALE:** un percorso che potenzia lo studio dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- **LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON POTENZIAMENTO SOCIO-SANITARIO:** l'indirizzo sociosanitario offre una visione integrata dei Servizi Socio-Sanitari del territorio ed una preparazione finalizzata alla gestione delle dinamiche interpersonali ; consente di acquisire le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi educativi volti alla promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale di persone e di comunità.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

2.2 Quadro orario settimanale

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°anno
	1° anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
English as second language *L'insegnamento della disciplina viene impartito esclusivamente dal docente madrelingua inglese	2*	2*	2*	2*	-
Storia e Geografia (Geography) 2 + (1) **Le ore indicate tra parentesi sono in compresenza con il docente madrelingua inglese	2 + (1) **	2 + (1) **	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3

Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica **Le ore indicate tra parentesi sono in presenza con il docente madrelingua inglese	2 + (1)**	2 + (1)**	1+(1) **	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	29	29	33	33	31

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale

	1° ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	5°ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	132	132	132	132
LINGUA E LETTERATURA LATINA	165	165	132	132	132

LINGUA E LETTERATURA GRECA	132	132	99	99	99
LINGUA E CULTURA STRANIERA	99	99	99	99	99
ENGLISH AS SECOND LANGUAGE	66	66	66	66	66
STORIA E GEOGRAFIA	99	99	-	-	-
STORIA	-	-	99	99	99
FILOSOFIA	-	-	99	99	99
MATEMATICA	99	99	66	66	66
FISICA			66	66	66
SCIENZE NATURALI*	66	66	66	66	66
STORIA DELL'ARTE	-	-	66	66	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	66	66	66	66
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	33	33	33	33	33

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione della classe

Numero totale studenti	n. 20 (n. maschi 02 e n. femmine 18)
Età media	18/19 anni
Provenienza da questa Scuola	n. /20
Promossi dalla classe precedente	n. 20/20
Ripetenti 5° Liceo	n. 0/20
Abbandoni e ritiri durante l'anno	n. 0/20

3.2 Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

N.	MATERIA	COGNOME NOME
1. 1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SBORDONE PINA
2. 2	LINGUA E LETTERATURA LATINA	MECCARIELLO CATERINA
3. 3	LINGUA E LETTERATURA GRECA	MECCARIELLO CATERINA
4. 4	LINGUA E CULTURA STRANIERA	CHIRICO ALESSANDRA
5. 7	STORIA	MANNO GRAZIA
6. 8	FILOSOFIA	MANNO GRAZIA
	MATEMATICA	DELL'OSTE GIOVANNA

9		
8. 1 0	FISICA	DELL'OSTE GIOVANNA
9. 1 1	SCIENZE NATURALI	DELLE FAVE GIOVANNI BATTISTA
12	STORIA DELL'ARTE	CARDONE CARLO
13	SCIENZE MOTORIE	GIOVANNA PETRELLA
14	RELIGIONE	MARINA ZIBELLA

DISCIPLINA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SBORDONE PINA	SBORDONE PINA	SBORDONE PINA
LINGUA E LETTERATURA LATINA	MECCARIELLO CATERINA	MECCARIELLO CATERINA	MECCARIELLO CATERINA
LINGUA E LETTERATURA GRECA	MECCARIELLO CATERINA	MECCARIELLO CATERINA	MECCARIELLO CATERINA
LINGUA E CULTURA STRANIERA	CHIRICO ALESSANDRA	CHIRICO ALESSANDRA	CHIRICO ALESSANDRA
STORIA	MANNO GRAZIA	MANNO GRAZIA	MANNO GRAZIA
FILOSOFIA	MANNO GRAZIA	MANNO GRAZIA	MANNO GRAZIA
MATEMATICA	LUISO PAOLA	LUISO PAOLA	DELL'OSTE GIOVANNA

FISICA	LUISO PAOLA	LUISO PAOLA	DELL'OSTE GIOVANNA
SCIENZE NATURALI	COCCHIS ROBERTO	DELLE FAVE GIOVANNI BATTISTA	DELLE FAVE GIOVANNI BATTISTA
STORIA DELL'ARTE	CAIOLA MARIA CARMELA	GUIDA GIOVANNA	CARDONE CARLO
SCIENZE MOTORIE	GIOVANNA PETRELLA	GIOVANNA PETRELLA	GIOVANNA PETRELLA
RELIGIONE	MARINA ZIBELLA	MARINA ZIBELLA	MARINA ZIBELLA
DIRIGENTE SCOLASTICA	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei	Prof.ssa Rosaria Bernabei

3.3. Commissione d'esame

Ai sensi all'art. 12 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, il C.d.C, nella seduta del .../.../2026, ha designato i seguenti commissari interni con riferimento alle discipline individuate dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 gennaio 2026, n. 13

DOCENTE	MATERIA
SBORDONE PINA	ITALIANO
DELL'OSTE GIOVANNA	MATEMATICA

3.4 Storia della classe e livelli di competenza raggiunti

La classe 5 sez. A è composta attualmente da 20 allievi, di cui 18 alunne e 2 alunni, tutti provenienti dallo stesso corso. La classe all'inizio del triennio era composta da 23 alunni ma, nel corso del terzo anno, si sono registrati 3 passaggi ad altro Istituto.

All'inizio del percorso, come emerso dalle attività svolte per l'accertamento della situazione di partenza, gli allievi hanno dimostrato di possedere una preparazione di base adeguata alla classe di frequenza.

Il percorso didattico è stato caratterizzato da continuità per quasi tutte le discipline umanistiche, fatta eccezione per Storia dell'Arte; avvicendamenti, invece, si sono registrati, nel corso del triennio, per i docenti per Matematica/Fisica e Scienze naturali.

Il Consiglio di Classe ha lavorato in maniera metodica e coordinata a vari livelli per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, valorizzando per ciascuno le singole specificità. Da parte loro, la maggior parte degli studenti ha dimostrato impegno nello studio, palesando capacità, predisposizione e soprattutto interessi, naturalmente diversificati, nei confronti delle varie discipline.

Allo stato attuale, la classe presenta un buon gruppo di allievi che si distinguono per l'esecuzione attenta e puntuale delle consegne, per le ottime capacità logiche e critiche, per una spiccata maturità nella rielaborazione e per una solida padronanza espressiva; tali allievi sono in possesso di sicure conoscenze e competenze con un profitto che, in alcuni casi, risulta eccellente. Un altro gruppo risulta formato da allievi che hanno fatto registrare risultati buoni nel loro rendimento complessivo, grazie all'impegno regolare e costante e all'acquisizione di un adeguato metodo di lavoro. Infine solo un esiguo gruppo di allievi, numericamente circoscritto, ha evidenziato in qualche disciplina alcune difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza a causa di una applicazione non sempre assidua nello studio.

Pur nella sua evidente eterogeneità, la classe presenta una fisionomia compatta ed unitaria, ricca di doti umane e di interessi culturali. Tra gli allievi, ai quali sono stati offerti criteri e moduli didattici flessibilmente adeguati alle circostanze per permettere, in generale, il conseguimento degli obiettivi nei vari ambiti disciplinari, si è sviluppato un rapporto di reciproca intesa, concretizzatasi in impegni ed atteggiamenti consoni ai doveri scolastici, grazie anche alla particolare predisposizione alla vita di gruppo ed alla socializzazione, nonché alla collaborazione e alla partecipazione costante e attiva a tutte le attività scolastiche ed extra scolastiche organizzate dalla scuola. Si è, inoltre, instaurato tra allievi e docenti un rapporto di stima che ha favorito l'attività didattica; gli alunni hanno risposto alle sollecitazioni e

ciascuno ha reso, nella misura delle proprie capacità, apportando il proprio contributo all'itinerario formativo e culturale specifico del triennio.

Il Consiglio di classe ha cercato di tracciare delle linee di indirizzo didattico funzionali e realistiche, per aderire, da un lato, alle indicazioni della programmazione, dall'altro, alla situazione scolastica di partenza e alle variabili socio-ambientali della classe. Di conseguenza, ha mirato ad una metodologia attiva, ancorata agli interessi degli alunni e capace di stimolare apprendimenti motivati, non meccanici. Di particolare rilevanza si è rivelato il percorso Cambridge IGCSE che ha contribuito, in maniera significativa, allo sviluppo non solo delle competenze linguistiche degli alunni, ma anche di abilità trasversali fondamentali. Tali competenze hanno favorito il consolidamento di una spiccata capacità di problem solving e di gestione efficace di situazioni complesse.

Obiettivo del corpo docente è stato quello di mirare a criteri di valutazione comuni, che tenessero conto del metodo di lavoro, dei ritmi di apprendimento, della padronanza dei contenuti e delle capacità acquisite dagli alunni. La classe che si presenta agli Esami di Stato è, dunque, in possesso di quella solida preparazione che le consente di affrontare con piena serenità le prove.

L'auspicio che il Consiglio di classe si sente fervidamente di formulare in questo atto conclusivo del percorso formativo è quello che gli alunni possano palesare le proprie capacità di sistemazione e rielaborazione delle conoscenze, contestualmente ad un incisivo senso critico, che dimostri non solo intelligenza, istruzione e cultura, ma metta altresì in evidenza lo sviluppo del senso critico e la maturità raggiunta dagli stessi, pur nel rispetto delle diverse personalità.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Piano annuale per l'inclusività (redatto ai sensi della nota ministeriale prot.1551/2013 e s.i.) individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusione dell'Istituzione scolastica. Il PAI non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa delle scuole "in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusione non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo. I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli studenti e delle studentesse come una risorsa e una ricchezza,
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascuno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti,
- Lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti,
- Aggiornamento professionale continuo.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è richiamato a quanto fissato nel PTOF. Tali obiettivi hanno mirato alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale.

5.1 Finalità

- Aiutare la persona nel suo itinerario formativo verso una maturazione umana e culturale orientata al sapere, all'essere al saper fare;
- Far crescere gradualmente negli studenti e nelle studentesse la consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista delle scelte future;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace e personale, che renda studenti e studentesse corresponsabili nella costruzione di un'esperienza scolastica significativa;

- Stimolare la riflessione per una responsabile presa di coscienza sulla vita quotidiana della società, che si evolve verso una realtà interculturale;
- Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli studenti e le studentesse non ad un passivo esercizio di obbedienza ma ad un attivo esercizio di corresponsabilità.

5.2 Obiettivi formativi

- Conseguire un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività scolastica vissuta come percorso;
- Potenziare il senso di responsabilità personale;
- Interagire in maniera costruttiva con compagni e docenti;
- Promuovere sensibilità e curiosità culturale verso le problematiche e temi di attualità;
- Potenziare capacità di autovalutazione e di conoscenza di sé. Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Sollecitare gli studenti e le studentesse a partecipare attivamente alle lezioni;
- Concordare atteggiamenti omogenei per educare gli studenti e le studentesse ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle cose e delle persone;
- Favorire un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali;
- Sollecitare gli studenti e le studentesse ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti;
- Promuovere ed incoraggiare l'autostima;
- Favorire la partecipazione degli studenti e delle studentesse a progetti qualificanti.

5.3 Obiettivi cognitivi

Conoscenze

Conoscenza dei contenuti delle diverse discipline.

Abilità

- Operare adeguati collegamenti interdisciplinari;
- Formulare giudizi autonomi,
- Utilizzare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi.
- Strategie comuni adottate per il loro raggiungimento
- Fornire agli studenti e alle studentesse indicazioni sull'uso degli strumenti e guidarli nella gestione dei percorsi;
- Richiedere chiarezza e correttezza nella produzione sia scritta che orale;

- Richiedere l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- Guidare all'autonomia nell'individuazione dei nuclei fondanti delle varie discipline;
- Abituare gli studenti e le studentesse ad affrontare situazioni problematiche e ad organizzarle, in modo sempre più autonomo, una soluzione con motivazioni chiare e fondate;
- Guidare gli studenti e le studentesse all'autovalutazione e all'acquisizione di un metodo di studio in modo da costruire organicamente il proprio sapere.

Competenze

- Potenziare un metodo di studio autonomo, sistematico, efficace per sapere identificare, riconoscere ed esprimere giudizi;
- Padroneggiare gli strumenti linguistico-espressivi al fine di gestire l'interazione comunicativa scritta e in vari contesti;
- Potenziare le capacità logiche di comprensione, analisi e sintesi;
- Potenziare la capacità argomentativa e operativa.

5.4 Obiettivi disciplinari

Gli obiettivi generali sono stati prioritariamente identificati nella promozione integrale di ogni studente e di ogni studentessa, nell'incentivazione delle capacità di rispondere criticamente ai cambiamenti della società, tramite lo sviluppo di conoscenze e competenze utili ad unificare il rapporto individuo-società- cultura.

A tal fine sono stati formulati, durante la fase di elaborazione della programmazione didattico- educativa, i seguenti obiettivi:

Dipartimento umanistico

(Italiano, Latino, Greco, Storia dell'Arte)

In riferimento alle finalità specifiche delle discipline umanistiche, con lo studio coordinato dell'Italiano, Latino, Greco e Storia dell'Arte si è mirato a promuovere e consolidare:

- a. la consapevolezza della propria identità culturale;
- b. la collocazione degli autori e dei fenomeni letterari, antichi e moderni, e artistici nel loro contesto storico-culturale;
- c. la comprensione e la traduzione di un testo letterario artistico;
- d. la formulazione, in maniera critica, di un'interpretazione del testo esaminato;
- e. l'identificazione dell'apporto originale di ogni autore l'individuazione delle diverse tipologie testuali;

- f. il riconoscimento dei fenomeni di contatto, influenza o analogia tra le civiltà greca, latina, italiana.

Dipartimento lingue straniere

(Inglese)

- a. Comprendere e produrre messaggi scritti e orali in contesti diversificati, approfondendo il sistema linguistico, sia dal punto di vista sintattico che semantico e comunicativo.
- b. Conoscere e comprendere testi letterari di genere diverso, utilizzando specifici strumenti di analisi per: a) proiettarli non solo nel campo linguistico-letterario, ma anche in quello artistico e scientifico; b) collocarli storicamente nel contesto sociale e culturale.

Dipartimento storico-filosofico-religioso

(Storia, Filosofia, Religione)

- a. Contestualizzare il pensiero dell'autore ed esporne con coerenza gli assunti fondamentali;
- b. riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali delle discipline;
- c. ricostruire l'iter del pensiero di ogni filosofo argomentandone le tesi;
- d. comprendere la coerenza lineare e complessiva di un testo;
- e. individuare i nodi fondamentali degli eventi storici e delle loro relazioni in senso sincronico e diacronico;
- f. ricostruire le vicende storiche con richiamo a fonti e documenti ad essi relativi.

Dipartimento scientifico-matematico

(Scienze naturali, Matematica, Fisica, Scienze motorie)

- a. Abituare gli studenti e le studentesse al ragionamento rigoroso, logico, scientifico, lineare e coerente.
- b. Acquisire la padronanza delle tecniche e degli strumenti di calcolo.

- c. Essere in grado di affrontare un problema scientifico.
- d. Comprendere l'importanza che hanno avuto per l'organizzazione della vita dell'uomo le grandi scoperte tecno-scientifiche.
- e. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
- f. Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- g. Conseguire consapevolezza del percorso effettuato per il miglioramento delle qualità motorie e della conoscenza del corpo umano.

5.5 Contenuti disciplinari

I contenuti didattici sono stati coerenti con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali Licei e sono stati svolti secondo quanto stabilito nelle riunioni dipartimentali. Essi sono stati organizzati in unità di apprendimento. Si è organizzato un piano di lavoro basato sull'effettivo riconoscimento dei livelli di partenza della classe al fine di ottenere un' accettabile omogeneità nelle conoscenze e competenze. Le schede informative per ogni disciplina vengono allegate al presente documento.

5.6 Metodologie e strategie didattiche

Ogni docente, nel rispetto della personalità altrui, ha guidato gli studenti e le studentesse alla conoscenza dei contenuti della propria disciplina e ha utilizzato diverse strategie di insegnamento per facilitarne la comprensione. Le spiegazioni, chiare ed esaurienti, hanno mirato a rendere partecipi gli studenti e le studentesse, sollecitandoli ad esprimersi e ad interagire, stimolando la loro curiosità con domande e dibattiti, motivando così anche quei pochi meno interessati, cercando di far capire loro l'importanza offerta dallo studio ed i vantaggi culturali che da esso derivano. Ci si è preoccupati di valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, gestendo anche l'errore come momento di riflessione e di apprendimento. I metodi usati sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è stata sempre legata all'obiettivo che si voleva raggiungere, a contenuti che di volta in volta venivano trasmessi, alla specificità dei singoli alunni. Per perseguire gli obiettivi prefissati, all'interno delle singole discipline, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro:

<i>Modalità Materia</i>	<i>Lezione frontale</i>	<i>Lezione interattiva</i>	<i>Lavoro di gruppo</i>	<i>Discussione guidata</i>	<i>Esercitazioni</i>	<i>Recupero curricolare</i>
Italiano	X	X	X	X	X	X
Latino	X	X	X	X	X	X
Greco	X	X	X	X	X	X
Inglese	X	X	X	X	X	

Storia	X	X		X		
Filosofia	X	X		X		
Matematica	x	x		x	x	
Fisica	x	x	x	x	x	
Scienze	x	x		x	x	
Arte	X	X	X		X	
Sc. motorie	X	X	X		X	
Religione	X	X	X	X		

5.7 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Mezzi Materie	Libri di testo	Dispense Documenti	Materiali multimedi ali	LIM	Laboratorio
Italiano	X	X	X	X	X
Latino	X	X	X	X	X
Greco	X	X	X	X	X
Inglese	X		x	x	x
Storia	X	X	X		
Filosofia	X	X	X		
Matematica	X	X		X	

Fisica	X	X	X	X	
Scienze	X		X	X	
Arte	X	X	X	X	
Scienze motorie	X		X		X
Religione	X	X	X		

Tempi: La scansione della programmazione, le verifiche e le valutazioni sono state quadrimestrali

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro: attività nel triennio

Gli studenti e le studentesse hanno svolto nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro inerenti l'indirizzo di studi, scegliendo tra diverse proposte che la scuola ha approntato in collaborazione con enti esterni attraverso apposite convenzioni.

Breve sintesi del progetto e profilo in uscita

Scheda sintetica del progetto

Classe coinvolta:	VA CLASSICO Cambridge
Titolo Progetto:	<ol style="list-style-type: none"> Favorire la comprensione e l'approfondimento delle radici della civiltà classica, attraverso l'analisi diretta delle testimonianze storico-archeologiche e culturali presenti nel territorio della Magna Grecia.
<ol style="list-style-type: none"> Tour della Magna Grecia (A.S. 2023-2024) 	
<p>Tutta la classe tranne: <i>Omissis</i></p>	

<p>2. Teatro degli incontri* (a.s. 2023/2024).</p> <p>* Solo gli studenti che non hanno partecipato al Tour della Magna Grecia:</p> <p><i>Omissis</i></p>	<p>2 Favorire l'avvicinamento degli studenti al linguaggio teatrale contemporaneo attraverso la fruizione diretta di spettacoli dal vivo. Sviluppare competenze critiche e interpretative mediante l'osservazione e l'analisi degli spettacoli assistiti. Potenziare le capacità comunicative attraverso l'interazione diretta con autori, registi e professionisti del settore teatrale, anche tramite la formulazione di domande pertinenti.</p>
<p>3 Parolegiovani (a.s. 2024/2025)</p> <p>Tutta la classe</p>	<p>3 Progetto finalizzato alla sensibilizzazione e valorizzazione delle capacità espressive degli studenti</p>
<p>4 Imun stage New York-Nazioni Unite (a.s. 2025/2026)</p> <p>Tutta la classe tranne</p> <p><i>Omissis</i></p>	<p>4 Le finalità del progetto IMUN (Italian Model United Nations) presso le Nazioni Unite a New York sono rivolte a far acquisire alle studentesse e agli studenti soft skills nell'ambito dell'esperienza diplomatica in quanto gli studenti hanno avuto l'opportunità di agire come "ambasciatori" presso la sede delle Nazioni Unite.</p>
<p>5 I Volti del potere: gli Imperatori romani tra storia, letteratura ed epigrafia 2025/2026</p> <p>Tutta la classe</p>	<p>5 Il progetto mira a far conoscere agli studenti il mondo dell'antichità attraverso un percorso formativo specifico che prevede ricerca storica e analisi delle fonti con un focus particolare su quelle letterarie ed epigrafiche.</p>
<p>6 Classici Contro a.s. 2025/2026</p>	<p>6 Il progetto mira ad avvicinare gli studenti all'esperienza teatrale; potenziare le capacità di analisi critica: utilizzare lo studio dei classici per sviluppare abilità di elaborazione e valutazione critica degli argomenti trattati; riconoscere la permanenza del classico nel</p>

Tutta la classe		contemporaneo				
Tutor aziendale:		1) Circolo Velico Policoro s.r.l 2) Sindaco Avv. A. Mirra 3) Dott. A. Carlantoni 4) NHsmun 5) Prof. G. Celato 6) Prof.ssa M.L. Chirico				
Tutor interno:		Prof.ssa C.Meccariello				
Soggetto ospitante:		1) Circolo Velico Policoro s.r.l 2) Comune di Santa Maria Capua Vetere 3) Strategica Community-Università Luiss Roma 4) NHsmun 5) Dilbec Università della Campania Vanvitelli 6) Associazione Italiana di Cultura Classica- Delegazione Terra di Lavoro				
Periodo di svolgimento:		I anno: 1. 23-26 Ottobre 2023 2. Novembre-aprile		II anno: 3. novembre-giugno		III anno: 4) 12-19 Marzo 2026 5. Febbraio-Maggio 6. 12 Dicembre 2026
Numero ore complessive svolte:						
A.S. 2023-2024		A.S. 2024-2025		A.S. 2025-2026		Formazione sulla sicurezza a Ore svolte n.4
IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	IN SEDE	FUORI SEDE	

1) 0	1) 30	3) 25	3)	4) 30	4)50	
2) 0	2) 30		0	5) 10	5)20	
				6) 5	6) 5	
ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/ DOCENTI INTERNI	ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/ DOCENTI INTERNI	ORE ESPERTI ESTERNI	ORE ESPERTI/ DOCENTI INTERNI	
20	10	15	10	50 10 5	30 20 5	

6.2 Attività e progetti attinenti l'Educazione Civica

(Negli allegati la programmazione del cdc)

Titolo: Pace e Conflitti

Compito di realtà :

1) Partecipazione ai Debate delle Nazioni Unite (IMUN):

- Gli studenti che hanno aderito allo stage a **New York** hanno partecipato a simulazioni diplomatiche. In questo contesto, hanno vestito i panni di delegati internazionali, affrontando **debate** in lingua inglese su risoluzioni globali inerenti alla sicurezza e alla pace. Questa esperienza ha permesso di applicare concretamente le regole della diplomazia e del confronto democratico.
- 2) Gli studenti che non hanno preso parte allo stage negli Stati Uniti hanno svolto il loro compito di realtà partecipando a una conferenza tematica presso il Dilbec dell'Università Vanvitelli; in questo ambito, sono intervenuti attivamente nel dibattito sulla gestione delle crisi e sulla costruzione di percorsi di pace, approfondendo la tematica attraverso il confronto con esperti o l'analisi di casi studio proposti durante l'evento.

6.3 Attività di orientamento in riferimento al modulo di 30 ore

14/11/2025 Univexpò – Napoli

27/11/2025 Orientamento Medicina

12/12/2026 Classici Contro

12/03/2026-19/03/2026 Stage New York

17/04/2026 Orienta Vanvitelli

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi FSL)

- Partecipazione a tutte le Giornate Mondiali della Lingua Greca in collaborazione con l'associazione Italiana di Cultura Classica – Delegazione Terra di Lavoro presso la Scuola di Formazione Forense di Santa Maria Capua Vetere” - a.s. 2023/2024-2025/26.
- Partecipazione alle lezioni di preparazione al Certamen Senecanum e alla seconda prova dell'Esame di Maturità presso Liceo Scientifico Statale “F.Quercia” di Marcianise a.s. 2025/26
- Partecipazione al CERTAMEN SENEKANUM presso il Liceo Scientifico Statale “F. Quercia” di Marcianise - a.s. 2025/26
- Partecipazione al Certamen ciceronianum normannum organizzato dal Liceo classico D. Cirillo di Aversa a.s. 2024/2025
- Partecipazione al Certamen Capuanum presso il Dilbec dell'Università Vanvitelli
- Partecipazione a tutte le edizioni del Piccolo Agone Placidiano- Gara di traduzione dal greco organizzato dal Liceo Dante Alighieri di Ravenna – a.s. 2023/2024-2024/2025
- Partecipazione attiva a tutte le Edizioni della Notte Nazionale dei Licei classici, tenutesi negli ultimi 5 anni
- Partecipazione al Convegno internazionale “Philologia delenda non est”, organizzato dall'Associazione Italiana di Cultura classica a.s. 2024-2025
- Partecipazione attiva all'evento “CLASSICI CONTRO -**Parrhesia**” organizzato dall'Università Cà Foscari di Venezia in collaborazione con l'Associazione Italiana di Cultura Classica presso il teatro Garibaldi di S.Maria C.V. – a.s. 2023/24
- Partecipazione attiva all'evento “CLASSICI CONTRO -**Demos**” organizzato dall'Università Cà Foscari di Venezia in collaborazione con l'Associazione Italiana di Cultura Classica presso il teatro Garibaldi di S.Maria C.V. – a.s. 2025/26
- Partecipazione ai corsi Cambridge IGCSE finalizzati alla certificazione delle competenze.
- Stage linguistico di una settimana nel Regno Unito - a.s. 2023/2024.
- Stage linguistico e culturale di una settimana a New York presso le Nazioni Unite
- Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese
- Visita al Museo di arte contemporanea di Roma a.s. 2025/2026
- Partecipazione a tutti gli eventi organizzati dalla scuola in commemorazione delle vittime
- della Shoah, delle foibe, della criminalità.
- Lezioni nell'ambito della tematica di Educazione Civica “Guerre e conflitti” presso il

DilBec dell'Università Vanvitelli.

- Partecipazione Lectio Magistralis della Prof.ssa Lucia Consuelo Colella, Università Federico II Napoli, Papirologia e fonti documentarie greche e latine, nell'ambito del progetto P(r)onti per la maturità
- Partecipazione Lectio Magistralis del Prof. Matteo Palumbo, già Docente dell'Università Federico II di Napoli, nell'ambito del progetto P(r)onti per la Maturità: "Forme e temi del romanzo moderno da Foscolo a Svevo".
- **Partecipazione a Progetti di Internazionalizzazione – Programma Erasmus+**

Nel corso del percorso di studi, l'offerta formativa della classe è stata valorizzata dalla partecipazione di diversi studenti al programma Erasmus+. Tali esperienze hanno rappresentato un'importante occasione di crescita, permettendo agli allievi di sviluppare competenze linguistiche in contesti autentici, consapevolezza interculturale e spirito di cittadinanza europea.

Tutte le attività svolte sono state regolarmente validate e riconosciute attraverso specifici certificati rilasciati dalle scuole e dagli enti ospitanti, che attestano le competenze e le abilità acquisite dagli studenti durante i periodi di mobilità o di accoglienza.

Nello specifico, le attività si sono articolate come segue:

1. Mobilità Transnazionale (Outgoing con ospitalità in famiglia)

Alcuni studenti hanno frequentato istituti scolastici all'estero, vivendo presso famiglie locali e immergendosi nel sistema educativo e sociale del paese ospitante. Tale esperienza ha previsto una fase di reciprocità con l'accoglienza dei partner stranieri in Italia.

Si distinguono i seguenti percorsi:

- **Omissis:** ha effettuato una mobilità di breve termine in Polonia e una mobilità di lungo termine in Finlandia.
- **Omissis:** ha partecipato a una mobilità di breve termine in Germania.
- **Omissis:** ha partecipato a una mobilità di breve termine in Germania.
- **Omissis:** ha partecipato a una mobilità di breve termine in Germania.
- **Omissis:** ha partecipato a una mobilità di breve termine in Germania.

2. Attività di Ospitalità in Italia (Incoming)

Un gruppo di studenti ha contribuito attivamente all'internazionalizzazione dell'Istituto mettendo a disposizione le proprie doti relazionali e organizzative nell'accoglienza di studenti stranieri in Italia, favorendo lo scambio culturale all'interno della comunità scolastica.

In particolare, si segnalano:

- **Omissis:** ha dimostrato un impegno significativo ospitando presso la propria famiglia uno studente tedesco per un periodo prolungato di tre mesi.

- ***Omissis***: ha partecipato attivamente alle attività di scambio ospitando una studentessa tedesca per un periodo di dieci giorni.

Tali esperienze, oltre a potenziare le abilità comunicative in lingua straniera, hanno contribuito alla maturazione di competenze trasversali relative all'area di Educazione Civica, fornendo agli studenti strumenti preziosi per interpretare la realtà europea contemporanea.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle discipline oggetto d'esame

Italiano-Latino-Storia-Matematica

Schede informative discipline oggetto d'esame

Materia: ITALIANO

Contenuti disciplinari	<ul style="list-style-type: none">• Il Romanticismo• Alessandro Manzoni• Giacomo Leopardi• Naturalismo e Verismo• Giovanni Verga• Il Decadentismo• Gabriele D'Annunzio• Giovanni Pascoli• Italo Svevo• Luigi Pirandello• L'Ermetismo• Giuseppe Ungaretti• Salvatore Quasimodo• Eugenio Montale• Umberto Saba• Elio Vittorini• Cesare Pavese• Beppe Fenoglio
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• conoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana;• conoscere le differenze tra lingua orale, scritta e trasmessa;• conoscere razionalmente e globalmente il periodo letterario degli autori, dei testi e dei contesti storici, oggetto di studio;• conoscere le caratteristiche di un testo narrativo e poetico, le tecniche di scrittura, le problematiche sociali più attuali, i linguaggi e le terminologie specifiche;• conoscere il linguaggio specifico della disciplina
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• saper usare autonomamente i testi in adozione ed organizzare individualmente lo studio;• saper usare la lingua italiana nei diversi contesti comunicativi;• saper rielaborare le conoscenze acquisite e utilizzarle in contesti diversi;• saper esporre in modo chiaro, corretto ed articolato;• saper esprimere contenuti e concetti motivandoli e argomentandoli in modo adeguato e personale;• saper contestualizzare le correnti e i relativi autori;

	<ul style="list-style-type: none"> • saper analizzare e interpretare i testi in versi e in prosa; • sapere elaborare le diverse tipologie di testo: testo argomentativo, testo espositivo- argomentativo, analisi di testi letterari in prosa e in versi; • saper costruire mappe concettuali
Metodologie	Didattica integrata e laboratoriale, lezione frontale partecipata.
Verifiche Effettuate:	Verifiche scritte e orali: produzione di diversificate tipologie testuali, comprese quelle previste dall'Esame di Maturità; analisi scritte e orali di testi in prosa e in versi.
Spazi e piattaforme utilizzate	Aula Google classroom (di google workspace)
Mezzi e strumenti	Libri di testo • Testi critici opportunamente scelti • Scede di approfondimento. Strumenti multimediali: LIM. Uso di opere di consultazione generale.

Materia: Latino

<p>Contenuti disciplinari</p>	<p>L'Età Imperiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Età Giulio-Claudia: Seneca, Petronio, Lucano, Persio. ● L'Età dei Flavi: Quintiliano e l'educazione; Marziale e l'epigramma. ● L'Età di Traiano, Adriano e degli Antonini: la satira e Giovenale, Tacito e la storiografia; Plinio il Giovane; Apuleio e il romanzo. ● La Letteratura cristiana: l'apologetica, Tertulliano, Agostino
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare e tradurre testi d'autore complessi, individuandone le peculiarità morfosintattiche. ● Riconoscere e commentare le figure retoriche e le scelte stilistiche ● Contestualizzare le opere nel quadro storico-politico della Roma imperiale. ● - Confrontare testi latini con modelli greci o riprese nelle letterature moderne.
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di interpretare criticamente il testo latino come espressione di valori culturali e filosofici. ● Saper argomentare le linee evolutive dei generi letterari ● - Possedere una visione d'insieme della letteratura latina tale da permettere collegamenti interdisciplinari (filosofia, storia, greco
<p>Metodologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale per l'inquadramento storico-letterario. ● Lezione segmentata (chunking) per l'analisi dei testi. ● Lettura e analisi filologica guidata. ● Didattica laboratoriale ● Flipped classroom su specifici nuclei tematici.
<p>Verifiche Effettuate:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Scritte: traduzioni di brani d'autore con quesiti di analisi linguistica e storico-letteraria. ● Orali: Colloqui strutturati sull'intero programma, analisi di testi letti in classe, esposizione di percorsi tematici.
<p>Spazi e piattaforme utilizzate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Aula scolastica per le lezioni in presenza. ● Piattaforma Google Workspace (Google Classroom per la condivisione

	<p>materiali, Google Meet per eventuali approfondimenti).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Registro Elettronico per la rendicontazione giornaliera e la condivisione del materiale didattico
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo in adozione (manuale e antologia). • Dizionario di Latino • Lim/Monitor interattivo per la proiezione di schemi sintattici e testi digitalizzati. • -Dispense del docente e materiali audiovisivi (mappe concettuali, video-lezioni di approfondimento).

Materia: STORIA

<p>Contenuti disciplinari</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo scenario mondiale tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento ● La Grande Guerra e il nuovo assetto mondiale ● Totalitarismi e democrazie tra le due guerre ● La Seconda Guerra Mondiale ● Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'Urss
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di continuità. ● Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. ● Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali in rapporto a riforme e rivoluzioni. ● Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella connessione spazio-temporale. ● Comprendere il contenuto e lo scopo di fonti storiche di diversa tipologia. ● Analizzare testi di diverso orientamento storiografico ● Confrontare l'ordinamento costituzionale con altri documenti.
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
<p>Metodologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale- ● Lezione multimediale-Filmati - Discussione guidata- lezione partecipata - Brain Storming-Attività di feedback.
<p>Verifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sono state effettuate non meno di due verifiche per quadrimestre,

Effettuate:	oltre a un congruo numero di discussioni collettive atte a verificare l'apprendimento in itinere
Spazi e piattaforme utilizzate	<ul style="list-style-type: none"> • La piattaforma utilizzata è stata quella di istituto google suite for education con in varie applicazioni. Ampi spazi di comunicazione giornaliera ha offerto il portale Argo tramite il registro.
Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale scolastico – Saggista storica - Appunti -Strumenti multimediali

Materia: MATEMATICA

Contenuti disciplinari	<p>Funzioni reali di variabile reale Funzioni e loro classificazione; campo di esistenza e grafico di una funzione reale; Positività e zeri di una funzione. Determinazione del dominio di una funzione: razionale intera, fratta e irrazionale.</p> <p>Limiti Intervalli di numeri reali: limitati e illimitati. Intorno di un punto; intorno destro, sinistro e circolare; intorno completo di un punto. Punti di accumulazione e punti isolati. Limite di una funzione: limite finito per x che tende a un valore finito (definizione e significato grafico); limite finito per x che tende a un valore infinito, limite infinito per x che tende a un valore finito o infinito (solo significato grafico); limite destro e limite sinistro di una funzione in un punto; teoremi sui limiti: teorema di unicità (solo enunciato), teorema della permanenza del segno (solo enunciato) teorema del confronto (solo enunciato). Definizione di asintoto; ricerca di asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Operazioni con i limiti Forme indeterminate; risoluzione delle forme indeterminate ∞/∞, $0/0$.</p> <p>Funzioni continue Definizione di funzione continua in un punto o in un intervallo; funzioni continue elementari. Calcolo di semplici limiti di funzioni continue. Teorema di Weierstrass (solo enunciato); teorema dei valori intermedi (solo enunciato), teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato).</p> <p>Calcolo differenziale Rapporto incrementale di una funzione in un punto; derivata di una funzione in un punto e in un intervallo; interpretazione geometrica della derivata di una funzione; derivata sinistra e derivata destra; derivate di ordine successivo al primo; derivabilità e continuità: teorema (solo enunciato). Derivate fondamentali; calcolo delle derivate; derivata di una funzione composta. Teoremi sulle funzioni derivabili (solo enunciati): teorema di Lagrange, teorema di Rolle, teorema di de l'Hopital. Punti di non derivabilità, massimi ,minimi ,flessi orizzontali, concavità e segno derivata seconda</p> <p>Studio di funzione Dominio, segno di una funzione reale; punti di intersezione del grafico della funzione con gli assi cartesiani;massimi minimi e flessi, concavità,grafico</p>
Abilità	Classificare una funzione. Riconoscere dal grafico le principali caratteristiche della funzione. Calcolare il dominio e il segno di semplici funzioni razionali fratte,. Definire il concetto di limite di una funzione e saper operare con i limiti Riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione Determinare gli asintoti di una funzione Risolvere forme indeterminate nelle funzioni razionali fratte Calcolare la derivata di funzioni polinomiali, razionali fratte e di semplici funzioni

	<p>trascendenti. Calcolare le derivate prime e le successive di una funzione derivabile. Studiare il grafico di funzioni razionali intere e semplici funzioni razionali fratte</p>
Competenze	<p>Individuare gli elementi caratteristici di una funzione e le conoscenze teoriche utili alla classificazione e allo studio di essa. Descrivere con linguaggio chiaro e appropriato le procedure usate. Individuare la modalità adatta al calcolo di ciascun limite. Utilizzare il calcolo delle derivate per costruire strategie risolutive di problemi.</p>
Metodologie	<p>lezione frontale e partecipata lezione interattiva discussione guidata approfondimento individuale problem solving cooperative learning brain-storming autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali</p>
Verifiche Effettuate:	<p>trattazione sintetica di argomenti prove semistrutturate questionari esercizi in classe e a casa orale lungo orale breve</p>
Spazi e piattaforme utilizzate	<p>Aula Classe virtuale Piattaforma Google Suite</p>
Mezzi e strumenti	<p>Testi in adozione e consigliati Schede e appunti Lavagna Lavagna online Strumenti multimediali LIM</p>

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Modalità di verifica e valutazione

La valutazione degli studenti e delle studentesse ha mirato il più possibile a essere globale e pertanto ha tenuto conto non soltanto dei risultati delle prove scritte e orali, ma altresì di ogni forma di partecipazione all'attività didattica: impegno e qualità dell'attenzione, puntualità e cura nello svolgimento delle consegne domestiche, approfondimenti personali e contributi di vario genere utili al miglioramento del dialogo educativo. Si sono presi inoltre in considerazione il progresso avvenuto rispetto alla situazione di partenza, l'autonomia, la consapevolezza e la responsabilizzazione acquisite e manifestate dall'allievo nell'ambito del processo educativo.

Le verifiche formative:

Sono servite a controllare in itinere il processo di apprendimento degli studenti e delle studentesse, a valutare la qualità del metodo di studio messo a punto da ciascuno di essi, ad avere un adeguato feedback sul lavoro svolto (efficacia dell'azione didattica con raggiungimento degli obiettivi didattici programmati), ed eventualmente attivare apposite iniziative di recupero o interventi di adeguamento (modifiche metodologiche, semplificazione degli obiettivi e dei contenuti). tali verifiche, pertanto, non sono state considerate oggetto di valutazione.

Tipologia delle prove di verifica:

- * Discussioni collettive
- * Colloquio
- * Interrogazioni guidate
- * Prove strutturate
- * Correzione di esercizi
- * Esercitazioni alla lavagna
- * Prove grafiche

Tempi: in itinere

Verifiche sommative:

Sono state effettuate al termine di nuclei di contenuti rilevanti o di singoli moduli e sono servite ad accertare il livello di abilità raggiunto.

Tipologia delle prove di verifica:

- * Produzione scritta
- * Prove oggettive
- * Prove semi-strutturate

- * Prove soggettive
- * Questionari a risposta aperta, analisi del testo, rielaborazione personale di testi, trattazione sintetica di argomenti. Produzione orale
- * Conversazioni su temi specifici o generali;
- * Brevi relazioni su argomenti specifici;
- * Relazioni su esperienze svolte

Per la valutazione orale ci si è attenuti, in linea di massima, ai seguenti indicatori: conoscenze generali e specifiche (padronanza dei contenuti / raccordi all'interno della disciplina e con discipline affini), competenze linguistiche (morfosintassi e lessico / sviluppo delle argomentazioni), capacità di analisi e sintesi, capacità elaborative e logiche (elaborazione personale).

8.2 Criteri di valutazione

Elementi di valutazione

La valutazione costituisce un momento fondamentale del processo educativo e formativo e si articola su diversi livelli:

Valutazione formativa:

Finalizzata a rilevare il percorso compiuto dagli studenti e dalle studentesse durante l'anno scolastico e ad assumere informazioni sull'efficacia del processo di apprendimento.

Strumenti: le verifiche formative

Le verifiche sono state costanti, sistematiche e ben distribuite nel tempo.

Valutazione sommativa

Finalizzata a valutare globalmente il curriculum svolto dagli studenti e dalle studentesse e i risultati conseguiti.

Si precisache:

- * Per l'attribuzione del voto di condotta si è fatto riferimento alla griglia adottata dalla scuola (allegata al presente documento)
- * Le valutazioni negative non hanno costituito pregiudizio per il risultato finale a fronte della manifestata e provata intenzione di recupero da parte dello studente o della studentessa, poiché è stata determinante l'effettiva evoluzione della personale situazione di apprendimento riguardo alle conoscenze, competenze e capacità.

8.3 Criteri attribuzione credito scolastico

Il consiglio di classe, come da O.M. n. 54 del 26/03/2026 ha applicato la tabella dell'Allegato A del d.lgs 62/2017.

Credito scolastico classi QUINTE - A.S. 2025/2026

I CdC attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A del D.L.62/2017.

Allegato A(di cui all'art.15,comma2D.L.62/2017)

Media voto	Fascedicredito3°anno	Fascedicredito4°anno	Fasce credito 5°anno
$M < 6$	-----	-----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

1. Si assegna il punteggio **MASSIMO** della fascia corrispondente alla media dei voti laddove siano soddisfatte entrambe le condizioni seguenti:

- a) la parte decimale della media dei voti non è inferiore a 0.5;
- b) il voto di condotta non è inferiore a 9.

È possibile derogare al caso a) ed ottenere un bonus di 0.2 decimali solo se, secondo il parere unanime del Consiglio di Classe, l'alunno si è distinto per la partecipazione particolarmente attiva e proficua:

- 1) ai percorsi di FSL;
- 2) ad una o più attività extracurricolari dalla progettazione minima di 10 h;
- 3) in competizioni e concorsi scolastici;
- 4) all'Insegnamento della Religione Cattolica o attività alternativa.

Mai è possibile derogare al caso b).

2. Si assegna il punteggio **MINIMO** della fascia corrispondente alla media dei voti nei seguenti casi:

- a. la parte decimale della media dei voti è inferiore a 0.5;
- b. il voto di condotta è inferiore a 9;
- c. l'ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza

In seguito ai suddetti criteri, viene assegnato, allo scrutinio finale, il credito scolastico a ciascun alunno, riassunto nella tabella che è parte integrante al verbale dello scrutinio finale.

NB: La tabella di attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico è allegata al presente documento

8.4 Simulazioni delle prove scritte

Le simulazioni delle prove scritte si sono svolte nelle seguenti date:

Prima prova scritta 04/05/2026

Seconda prova scritta: 28/04/2026

8.5 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di maturità (es. simulazioni colloquio)

Sono state inoltre effettuate le PROVE INVALSI nei seguenti giorni:

Italiano 04/03/2026

Matematica 04/03/2026

Inglese 07/03/2026

TABELLA FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Religione	M.Zibella	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	P. Sbordone	
LINGUA E LETTERATURA LATINA	C. Meccariello	
LINGUA E LETTERATURA GRECA	C. Meccariello	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	A.Chirico	
STORIA	G. Manno	
FILOSOFIA	G. Manno	
MATEMATICA	G. Dell'Oste	
FISICA	G. Dell'Oste	
SCIENZE NATURALI	G.B. Delle Fave	
STORIA DELL'ARTE	C. Cardone	
SCIENZE MOTORIE	G. Petrella	

S. Maria C.V 14/05/2026

Il Coordinatore di Classe



La Dirigente Scolastica



ALLEGATI

Allegato 1

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di comportamento è da considerarsi quale messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti e la partecipazione al dialogo educativo, e a limitare le assenze. La sua assegnazione ha sempre valenza educativa.

Il voto di condotta è attribuito, su proposta del Coordinatore, dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini. Esso tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Impegno e partecipazione ad attività curriculari e/o extra-curriculari.
2. Frequenza;
3. Rispetto del Regolamento d'Istituto;
4. Ritardi/Uscite

TABELLA DI RIFERIMENTO PER ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

INDICATORE	DESCRITTORE	Punteggio
Impegno e partecipazione ad attività curriculari e/o extra-curriculari	Continuativi e costruttivi	10
	Attivi e regolari	9
	Adeguati	8
	Saltuari	7
	Appena accettabili	6
Frequenza	Assidua (assenze non superiori a 8%)	10
	Costante (assenze comprese tra 8,01% e 10%)	9
	Non sempre regolare (assenze comprese tra 10,01% e 15%)	8
	Poco assidua (assenze comprese tra 15,01% e 20%)	7
	Discontinua (assenze comprese tra 20,01% e 25%)	6
Rispetto del Regolamento d'Istituto	Rispetto proattivo del Regolamento d'Istituto con assenza di provvedimenti disciplinari individuali	10
	Rispetto del Regolamento d'Istituto con assenza di provvedimenti disciplinari individuali	9
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, eventualmente sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 1 note) che non preveda sospensione	8
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 3 note) che non preveda sospensione	7
	Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, sanzionati mediante nota disciplinare individuale (max. 5 note) che non preveda sospensione ovvero che preveda sospensione (max. 1 nota)	6
Ritardi/Uscite	Ritardi e/o uscite anticipate entro un massimo di 4 nel primo quadrimestre e 8 nell'intero anno scolastico.	10
	Ritardi e/o uscite anticipate entro un massimo di 5 nel primo quadrimestre e 10 nell'intero anno scolastico.	9
	Ritardi e/o uscite anticipate (entro un massimo di 6 nel primo quadrimestre e 12 nell'intero anno scolastico.)	8
	Ritardi e/o uscite anticipate reiterate uguali o superiori a 7 nel primo quadrimestre e 14 nell'intero anno scolastico	7
	Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate (più di 8 nel primo quadrimestre e 16 nell'intero anno scolastico.)	6
<p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità, nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 169/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti:</p> <p>a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;</p> <p>b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</p> <p>La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio finale è altresì assegnata nel rispetto del Regolamento di Disciplina nel caso di falsificazione di voti sul registro elettronico.</p>		5

Il voto di comportamento è il risultato della media aritmetica dei punteggi attribuiti adiacun descrittore. Nell'eventualità ci si trovasse dinanzi ad evidenti ed oggettive motivazioni, il cdc all'unanimità può derogare ai predetti criteri ed attribuire il voto successivo.

NOTE

- Il sei in condotta comporterà la sospensione del giudizio. Lo studente dovrà affrontare una prova di "cittadinanza attiva" consistente in un elaborato critico legato ai motivi che hanno determinato la valutazione.

Si precisa che per il quinto anno lo studente è tenuto a discutere l'elaborato in sede di esame. (legge n.150 del 1° ottobre 2024G.U.n.243 16 ottobre 2024 in vigore dal 31 ottobre 2024)

- Il calcolo della percentuale di assenza, allo scrutinio finale, è riferito all'intero anno scolastico.
- Sono escluse dal computo totale delle assenze quelle giustificate da seri problemi di salute opportunamente documentati da Enti ospedalieri.
- Sono altresì escluse dal computo totale le assenze motivate dalla partecipazione a concorsi pubblici opportunamente documentata.

Deroghe al limite massimo di assenze per la validità dell'anno scolastico

Per la validità dell'anno scolastico occorre aver frequentato le lezioni per almeno i 3/4 del monte ore totale.

Tuttavia, ai sensi della C.M. n. 20 del 2011, per casi eccezionali, sono previste motivate e straordinarie deroghe al suddetto monte ore per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti, con delibera annuale, ammette in deroga le seguenti tipologie di assenze che non pregiudicano la validità dell'anno scolastico:

- seri problemi di salute documentati da enti ospedalieri;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- attività artistiche e/o culturali opportunamente documentate da associazioni legalmente riconosciute.

Tabella assegnazione voto di condotta

CLASSE 5[^] Sez.A

Cognome	Nome	Descrittore				Media	Voto
		Impegno e Partecipazione ad attività curriculari ed extra-curricolari	Frequenza	Rispetto del Regolamento d'Istituto	Ritardi/Uscite		
Esempio	Uno	8	10	8	9	8,7	9
Esempio	Due	8	7	7	7	7,2	7
Esempio	Tre	8	7	8	7	7,5	8

Allegato 2

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA

Dimensioni di valutazione	Indicatori valutativi		Punteggi	
COMPETENZE risultato dell'assimilazione attraverso l'apprendimento dell'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relativi al percorso didattico seguito.	Le competenze previste sono pienamente sviluppate. Lo studente sa utilizzarle in modo autonomo e in contesti nuovi, dimostrando di essere totalmente cosciente della trasversalità dell'insegnamento.	Ottimo	3	
	Le competenze previste sono consolidate. Lo studente sa utilizzarle opportunamente e in modo autonomo.	Buono	2,5	
	L'acquisizione delle competenze previste ha richiesto l'aiuto del docente o dei compagni.	Sufficiente	2	
	Le competenze previste non sono state adeguatamente sviluppate o risultano addirittura assenti.	Scarso o nullo	1	
ABILITÀ Intese come le capacità di portare a termine compiti e risolvere problemi; si tratta di abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, fornendo contributi personali e originali anche nei lavori di gruppo.	Ottimo	3	
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.	Buono	2,5	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti necessita dell'aiuto del docente e dei compagni.	Sufficiente	2	
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.	Scarso o nullo	1	
PARTECIPAZIONE intesa	Lo studente adotta sempre	Ottimo	4	

<p>come atteggiamenti e comportamenti coerenti Con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p>	<p>comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>			
	<p>Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p>	Buono	3	
	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente. Porta a termine le consegne con il supporto del docente e dei compagni.</p>	Sufficiente	2	
	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri Atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione del docente.</p>	Mediocre	1,5	
	<p>Lo studente non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, o solo in modo sporadico, e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente.</p>	Scarso o nullo	1	
<p>Il totale è la risultante della somma dei punteggi raggiunti nelle tre dimensioni di valutazione</p>				/10

Allegato 3

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Allegato 4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX60pt)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
1A: Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo 1B: Coesione e coerenza testuale	Del tutto incoerente sul piano logico e disorganico	4	1A1B
	Incoerente sul piano logico e disorganico	6	
	Confuso, con elementi di disorganicità	8	
	Impreciso e non sempre coerente	10	
	Schematico, con accettabile ricorso ai connettivi logici	12	
	Lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	14	
	Coerente e con apprezzabile organicità espositiva	16	
	Coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	18	
Perfettamente coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	20		
2A: Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico inadeguato	2	2A
	Lessico limitato, a volte improprio	4	
	Lessico generico, ma corretto	6	
	Lessico vario, preciso e pertinente.	8	
	Lessico vario, preciso e funzionale agli scopi del testo.	10	
2B: Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed esatto della punteggiatura	Errori di usi e gravi	2	2B
	Forma parzialmente scorretta, con alcuni errori	4	
	Globalmente corretto con alcune imprecisioni	6	
	Corretto e appropriato	8	
	Preciso e articolato	10	
3A: Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentarie e gravemente lacunose	2	3A
	Limitate e superficiali	4	
	Adeguate alla consegna con qualche approfondimento autonomo	6	
	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	8	
	Organiche, approfondite e ampliate in modo del tutto personale	10	
3B: Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Frammentaria e gravemente lacunosa	2	3B
	Inadeguata	4	
	Lineare ed essenziale	6	
	Ricca e articolata	8	
	Valida e originale	10	
Punteggio parziale (1A1B+2A+2B+3A+3B)		 / 100

TipologiaA: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Max 40 punti)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegne non rispettate	2	a):
	Consegne parzialmente rispettate	4	
	Consegne su cientemente rispettate	6	
	Consegne adeguatamente rispettate	8	
	Consegne pienamente rispettate	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione assente e/o analisi errata	2	b):
	Comprensione parziale, analisi approssimativa	4	
	Comprensione su ciente, analisi corretta	6	
	Comprensione completa, analisi adeguata	8	
	Comprensione completa e approfondita, analisi e cace	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo	Gravi errori nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza insicura degli strumenti	2	c):
	Errori non gravi nell'analisi lessicale e sintattica, conoscenza non sempre corretta degli strumenti	4	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza nel complesso corretta degli strumenti	6	
	Correttezza dell'analisi sintattica e lessicale, conoscenza sicura degli strumenti	8	
	Pienamente corrette l'analisi sintattica e lessicale, padronanza degli strumenti	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione ed elaborazione insicure	2	d):
	Interpretazione superficiale, elaborazione poco organica	4	
	Interpretazione essenziale ed elaborazione su cientemente organica	6	
	Interpretazione ed elaborazione pertinenti, validi spunti critici	8	
	Originalità elaborativa, approfondimento critico e ricchezza compositiva	10	
Punteggio parziale (a+b+c+d)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c+d)		 / 100
		 / 20*

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Punteggio in centesimi	Punteggio parziale
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Non individua l'impianto logico/argomentativo del testo proposto	2	a)
	Individua in maniera parziale l'impianto logico/argomentativo del testo senza focalizzare gli snodi concettuali	4	
	Individua in maniera generica e superficiale l'impianto logico/argomentativo del testo e si limita a focalizzarne alcune argomentazioni fondamentali	6	
	Individua in maniera completa l'impianto logico/argomentativo del testo e le sue tesi	8	
	Individua in maniera completa, consapevole, attenta le argomentazioni e la loro correlazione	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo risulta inadeguato	3	b)
	Il percorso ragionativo è poco coerente e non sempre pertinente	6	
	Il percorso è semplice e lineare, non-sempre correlato nelle argomentazioni. L'uso dei connettivi è limitato	9	
	Il percorso è articolato in argomentazioni chiare, coerenti, correlate con adeguati connettivi	12	
	Il percorso è articolato in argomentazioni significative, approfondite, ben correlate con appropriato uso di connettivi	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Utilizza soltanto qualche riferimento culturale e poco pertinente	3	c)
	Utilizza riferimenti culturali limitati e poco significativi	6	
	Utilizza riferimenti culturali su clementecorretti	9	
	Utilizza riferimenti culturali pertinenti e significativi	12	
	Utilizza ampi riferimenti culturali, approfonditi e vagliati da spirito critico	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

*Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 PUNTI)

Indicatore	Descrittore	Voto in centesimi	Punteggio parziale
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo ed incoerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	3	a)
	Approssimativa pertinenza del testo, formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	6	
	Accettabile pertinenza del testo. Coerente formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9	
	Adeguate pertinenza del testo con significativa formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	12	
	Ampia pertinenza del testo con rilevante ed originale formulazione del titolo e precisa dell'eventuale parafrasi	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disorganica e incoerente	2	b)
	Sviluppo poco articolato, esposizione non del tutto adeguata	4	
	Sviluppo sufficientemente lineare, esposizione adeguata	6	
	Esposizione organica, strutturata, sviluppo completo	8	
	Esposizione esauriente in tutti i punti, sviluppo completo ed accurato	10	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse e frammentarie	3	c)
	Conoscenze limitate e poco significative	6	
	Conoscenze essenziali	9	
	Conoscenze organiche e validi riferimenti culturali	12	
	Conoscenze autonome, approfondite, sostenute da ampi riferimenti culturali	15	
Punteggio parziale (a+b+c)		 / 100
Punteggio totale (1A+1B+2A+2B+3A+3B+a+b+c)		 / 100
		 / 20*

***Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

ISS “Amaldi-Nevo” – S.Maria Capua Vetere
LICEO CLASSICO “CNEO NEVIO”

Esami di Stato a.s. 2025/2026

Commissione Classe 5ª sez.

Candidato/a.....

Griglia di correzione/ valutazione della II prova scritta

LATINO

INDICATORI		PUNTEGGIO					
		(relativo ai descrittori)					
		1	2	3	4	5	6
I	Comprensione del significato globale e puntuale del testo						
II	Individuazione delle strutture morfosintattiche						
II	Comprensione del lessico specifico						
I	Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo						
V	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato						
TOTALE/20							
DESCRITTORI (con relativi punteggi)							
I	Punti 1 nessuna comprensione del significato globale e puntuale del testo Punti 2: scarsa comprensione del significato globale e puntuale del testo Punti 3: mediocre comprensione del significato globale e puntuale del testo Punti 4 : sufficiente comprensione del significato globale e puntuale del testo Punti 5: buona comprensione del significato globale e puntuale del testo Punti 6 : eccellente comprensione del significato globale e puntuale del testo						
II	Punti 1 : non ha individuato le strutture morfosintattiche Punti 2: ha individuato solo parzialmente le strutture morfosintattiche Punti 3: ha individuato adeguatamente le strutture morfosintattiche Punti 4: ha individuato in maniera eccellente le strutture morfosintattiche						
II	Punti 1: comprensione del lessico specifico approssimativa. Punti 2: comprensione del lessico specifico adeguata Punti 3: comprensione del lessico specifico ottima						
I	Punti 1: Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo insufficiente Punti 2: Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo adeguata Punti 3: Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo ottima						
V	Punti 1: Non si evidenziano elementi minimi di aderenza e comprensione dei quesiti Punti 2: Esposizione parzialmente aderente alle indicazioni e alle richieste dei quesiti Punti 3: Esposizione sostanzialmente aderente alle indicazioni e alle richieste dei quesiti Punti 4: Esposizione pienamente aderente alle indicazioni e alle richieste dei quesiti						

Per la seconda prova, i quadri di riferimento sono gli allegati al d.m. n. 769 del 2018.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (O.M. n. 54 del 26/03/2026)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidati. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati ricordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, richiudendo correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Allegato 7

Schede informative discipline oggetto d'esame

Materia:

Contenuti disciplinari	
Abilità	
Competenze	
Metodologie	
Verifiche Effettuate:	
Spazi e piattaforme utilizzate	
Mezzi e strumenti	

Scheda di Educazione Civica

Discipline	Docenti	Argomenti	Ore per quadrimestre	
			1° Q.	2° Q.
Religione	Marina Zibella	Le guerre dimenticate nel sud del mondo. I più poveri del pianeta	2	2
Latino	Caterina Meccariello	Il concetto di Guerra Giusta (<i>Iustum Bellum</i>) nel diritto romano e nella riflessione filosofica . Il ruolo della pace (<i>Pax Romana</i>) come strumento politico e le sue rappresentazioni letterarie .	3	5
Greco	Caterina Meccariello	Guerra e Pólemos : L'origine dei conflitti e il concetto di giustizia (<i>dikē</i>) e legalità (<i>nómos</i>) nella storiografia; la pax romana vista dai Greci (Polibio e Plutarco). La filosofia come via alla pace (epicureismo e stoicismo)	3	5
Italiano	Pina Sbordone	La guerra, la Resistenza: gli scrittori di fronte alla catastrofe (Pavese, Fenoglio, Vittorini). La poesia: il fronte di guerra e la solidarietà umana (Quasimodo, Ungaretti)	2	2
Scienze	Battista Delle Fave	Cultura Pace e conflitti: Quale ruolo della scienza? Tra verità e disinformazione: clonazione e OGM	2	2
Storia	Grazia Manno	Il Novecento: l'età degli imperi. Il conflitto israelo-palestinese, dalla nascita del sionismo all'era Netanyahu; La guerra fredda	2	1
Scienze motorie	Giovanna Petrella	Lo sport, potenziale di coesione sociale, inclusione e pace	1	1
Totale (33 ore):			15	18

Allegato 9

INSERIRE SCHEDA DEL MODULO DI ORIENTAMENTO 30 ORE APPROVATO DAL CDC

OBIETTIVI	ATTIVITÀ'	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe	Docenti	Lezioni frontali Circle time Debate Didattica laboratoriale Flipped classroom Peer education	2
Lavorare sullo spirito e la capacità d'iniziativa	Eventi con esperti esterni Formazione simulazioni attività ONU	Classe Laboratori o Università Stage New York	Università degli studi "L. Vanvitelli" Dip. Lettere	Partecipazione a convegni	3
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Devianza minorile : il fenomeno delle baby gang	• Classe • FEST • Biblioteca • A u l a m a g n a	• Università degli studi "L. Vanvitelli" IDip. Giurisprudenza • Autori di libri e pubblicazioni • Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	5
	Progetti extracurricolari a carattere orientato	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori • Riflessione sulle proprie emozioni	8
					18

	tivo Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	3	
	Compilazione dell'e- portfoli o	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere il mondo del lavoro	La ricerca di lavoro	Classe	Docenti	Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione	2	2
Conoscere il territorio	Visite presso musei e luoghi di cultura. Uscite didattiche.	Territorio Estero	Docenti E s p e r t i	Visita gui dat a Int erv ista Simulazioni attività ONU	5	10
	Viaggio studio a New York					

Allegato 10

DOSSIER FSL

PROGETTO FSL

a cura del tutor Prof.ssa Caterina Meccariello

1. FINALITA' DEL PROGETTO

I Progetti FSL si sono articolati su base triennale (A.S. 2023-2026), coinvolgendo la classe **VA CLASSICO Cambridge** in un percorso multidisciplinare che spazia dall'approfondimento delle radici magno-greche alla diplomazia internazionale. Il percorso integra esperienze sul campo, come il Tour della Magna Grecia e lo stage IMUN a New York, con seminari accademici e teatrali.

Obiettivi formativi

- Favorire la comprensione delle radici della civiltà classica attraverso l'analisi diretta delle testimonianze storico-archeologiche.
- Avvicinare gli studenti al linguaggio teatrale e potenziare le capacità di analisi critica.
- Sensibilizzare e valorizzare le capacità espressive e comunicative degli studenti.

Competenze chiave sviluppate

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: acquisita tramite la fruizione di spettacoli dal vivo e lo studio del mondo antico.
- Competenza multilinguistica e sociale: sviluppata in particolare durante l'esperienza diplomatica a New York.
- Competenza digitale e di ricerca: potenziata attraverso l'analisi delle fonti letterarie ed epigrafiche.

Competenze specifiche di indirizzo

- Capacità di agire come "ambasciatori" in contesti internazionali (Soft skills diplomatiche).
- Abilità nella ricerca storica e nell'analisi critica delle fonti classiche in rapporto al contemporaneo.
- Padronanza dei linguaggi settoriali (storico, archeologico, diplomatico e teatrale).

3. ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Vedi sezione 6.1

4.

Soggetti Ospitanti

Circolo Velico Policoro, Comune di Santa Maria C.V., Università Luiss, NHsmun, Dilbec
Università della Campania, AICC

Tutor Interno

Prof.ssa C. Meccariello

Tutor Aziendali/Esterni

3. VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Arco temporale: A.S. 2023/2024 – 2025/2026

1. Coerenza Didattica e Formativa

Il progetto triennale si presenta come un itinerario formativo di alto profilo, capace di coniugare armoniosamente l'identità del Liceo Classico con la curvatura internazionale del percorso Cambridge. La struttura del triennio ha seguito una progressione logica: il primo anno focalizzandosi sulla riscoperta dell'identità attraverso il Tour della Magna Grecia e il linguaggio teatrale, ponend, così, le basi storiche e antropologiche. Il secondo anno è stato orientato all'interiorità e alla comunicazione con Parolegiovani. Il terzo anno è stato rivolto alla contemporaneità globale (IMUN New York) e alla critica storiografica (I Volti del Potere e Classici Contro).

2. Sviluppo delle Competenze (Soft & Hard Skills)

L'integrazione di progetti così eterogenei ha permesso lo sviluppo di un set di competenze poliedrico:

- **Competenze Globali e Linguistiche:** L'esperienza IMUN a New York rappresenta il culmine del percorso Cambridge, trasformando la competenza linguistica in strumento diplomatico e negoziale in un contesto multiculturale.
- **Analisi Critica e Metodologica:** I progetti I Volti del Potere e Classici Contro hanno elevato lo studio del latino e del greco da pura traduzione a ricerca scientifica, utilizzando fonti epigrafiche e letterarie per comprendere la permanenza dell'antico nel moderno.
- **Competenze Sociali e Civiche:** La fruizione teatrale e i dibattiti hanno stimolato l'empatia, il public speaking e la capacità di decodificare linguaggi artistici contemporanei.

3.1 RAPPORTO SCUOLA – SOGGETTO OSPITANTE

3.2 RAPPORTO SCUOLA-TUTOR

Il rapporto tra l'istituzione scolastica e i tutor esterni è stato caratterizzato da una sinergia interistituzionale di alto profilo. La collaborazione si è configurata come un partenariato formativo estremamente positivo, fondato su una costante condivisione di obiettivi e su una grande professionalità che ha permesso di integrare le competenze

curricolari con apporti specialistici di rilievo.

3.3 PARTECIPAZIONE studenti/studentesse

La partecipazione della componente studentesca si è distinta per costanza e un elevato senso di responsabilità. Gli alunni hanno saputo accogliere le sollecitazioni progettuali con spirito critico e spirito d'iniziativa, dimostrando una maturità relazionale che ha favorito un clima di lavoro sereno e costruttivo.

CONCLUSIONI

Il progetto triennale della classe VA Cambridge è da considerarsi pienamente soddisfacente perché ha saputo creare un filo conduttore che va dall'archeologia alla diplomazia internazionale. Gli studenti, in tal modo, hanno acquisito non solo conoscenze disciplinari solide, ma soprattutto la capacità di abitare la modernità con la consapevolezza critica che solo lo studio dei classici, declinato in chiave moderna, può fornire.

Data

14/05/2026

Firma tutor